



COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 26/01/2023

Proposta n. 15 / 2023

Oggetto: OBIETTIVI STRATEGICI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA' E DI PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025. APPROVAZIONE.

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 19.00 in seguito a convocazione, avvenuta ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale approvato con DGC n. 159 del 23/10/2020, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei signori Assessori, al presente punto all'ordine del giorno, risultano:

Nome e cognome	Qualifica	Presente
GALBIATI FILIPPO	Sindaco	SI
COMI MARTA	ViceSindaco	SI
VIGANO' DANIELE	Assessore	SI
GALBUSERA AGOSTINO	Assessore	SI
CALDIROLA GAETANO	Assessore	SI
PICCHI MARTA	Assessore	SI

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa il Vice Segretario Comunale **MAZZOTTI DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sig. **GALBIATI FILIPPO, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: OBIETTIVI STRATEGICI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA' E DI PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025. APPROVAZIONE.

Si dà atto che:

- la Giunta comunale è stata convocata per giovedì 26 gennaio 2023 alle ore 19.00 presso il palazzo municipale con e-mail del 20 gennaio 2023, dando la possibilità di collegamento in remoto per coloro che volessero avvalersi della videoconferenza;

- le proposte di deliberazione, con i relativi pareri, sono state anticipate via e-mail a tutti i componenti della Giunta;

ACCERTATO, da parte del Vice Segretario Comunale la presenza di n. 6 componenti presso la sede comunale e di nessun componente in videoconferenza da remoto;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ha previsto l’introduzione di diversi strumenti e misure volte alla prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, tra i quali l’adozione di “Piani triennali di prevenzione della corruzione”;
- la legge 190/2012 individua una serie di “*barriere interne*” all’amministrazione, dirette ad arginare il fenomeno corruttivo, ed in particolare prevede:
 - l’obbligatoria adozione, da parte di ciascuna amministrazione, dei piani di prevenzione del fenomeno corruttivo, ispirati a modelli di risk management, dei quali la legge definisce il contenuto minimo;
 - l’approvazione, da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, del Piano Nazionale Anticorruzione con finalità di coordinamento;
 - la delega al Governo per la disciplina dei casi di non conferibilità e di incompatibilità degli incarichi dirigenziali, in presenza di situazioni di conflitti di interesse o di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione;
 - la delega al Governo per l’adozione di un testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo;
 - il rafforzamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, con la sanzionabilità della relativa violazione in termini di responsabilità disciplinare;
 - la fissazione di elevati livelli di trasparenza, con delega al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - la tutela del c.d.- whistleblower, con la previsione del divieto di comminare sanzioni di tipo discriminatorio, in qualche modo correlate alla denuncia di condotte illecite,

di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Considerato che:

- la legge 190/2012 ha fatto del principio di trasparenza uno dei cardini delle politiche di prevenzione della corruzione;
- in attuazione della delega contenuta nella legge 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, in cui, nel ribadire che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, comma 2, D.Lgs n. 33/2013);
- nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano;

Visto il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizione in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Rilevato che, a norma dell’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come modificato dal D.lgs n. 97/2016, *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta”*;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), e i relativi aggiornamenti annuali, per le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, costituisce atto di indirizzo ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 2-bis, legge n. 190/2012);

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 introduttivo del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), atto unico che riunisce in sé tutta la programmazione, inserita in diversi Piani tra cui il PTCPT;

Visti il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 13 novembre 2019 e il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 17 gennaio 2023, finalizzati a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

Dato atto in particolare che l'Autorità ha predisposto il nuovo PNA 2022 alla luce delle recenti riforme e urgenze introdotte con il Pnrr e della disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (Piao), considerando le ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza (che, in relazione alla tipologia di amministrazioni e enti sono tenuti ad adottare il Piao, il PTPCT, o integrazioni del MOG 231);

Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (§ 5.1) ricorda che tra i contenuti necessari del piano triennale per la prevenzione della corruzione vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, raccomandando agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di tali obiettivi “... *nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione*”;

Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (§ 4) stabilisce che l'individuazione degli obiettivi strategici è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo che deve elaborarli tenendo conto delle peculiarità di ogni amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio del PTPCT;

Dato atto che, in data 3 dicembre 2015 con decreto del Sindaco n. 12 e successivo Decreto sindacale di conferma n. 8 in data 27 aprile 2022, il Segretario Generale del Comune di Casatenovo, è stato nominato/confermato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza (RPCT), in attuazione delle linee guida contenute nella Determina ANAC n. 831 del 3/8/2016 ad oggetto: “*Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”;

Ritenuto, pertanto, di indicare gli obiettivi strategici per il prossimo triennio 2023-2024-2025, che l'Ente intende perseguire in materia, in modo che essi siano recepiti e declinati nei vari documenti di programmazione strategico - gestionale, nell'ottica della loro necessaria integrazione anche in vista dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO);

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione GC n. 159 del 23/10/2020;

Visti altresì:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza aggiornato per il triennio 2022/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 20.04.2022, esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 04/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi neanche potenziale;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio del Comune per cui non necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, 1^a comma, del TUEL, D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, legalmente resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto, prima di ogni altra cosa, che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con delibera ANAC n. 10654 del 13/11/2019 e il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, sono atti di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
2. Di definire, come di seguito riportati e in ragione di quanto sopra premesso, per il prossimo triennio 2023 - 2025, gli obiettivi strategici del Comune di Casatenovo in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico - gestionale dell'Ente:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Descrizione: Sviluppare la formazione come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al fine di accrescere il grado di consapevolezza di tutti i componenti dell'organizzazione.

la creazione di un adeguato sistema di gestione dei rischi corruttivi necessita, in aggiunta alla pianificazione di precise regole, altresì dell'apporto consapevole di tutti i componenti dell'amministrazione, i quali devono *in primis* essere posti nella condizione di saper individuare eventuali potenziali situazioni critiche. Ritenuto pertanto che, per il mantenimento di un ambiente organizzativo sfavorevole alla diffusione della corruzione, sia fondamentale una formazione in materia di integrità, si propone, in continuità con le annualità precedenti, la prosecuzione di adeguati percorsi formativi per i dipendenti, in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza.

Assume notevole importanza l'incremento del livello qualitativo della formazione sempre più specialistica.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Potenziamento del coinvolgimento del personale dipendente nel processo di gestione del rischio e nell'elaborazione della sezione del PIAO dedicata alle misure anticorruzione

Descrizione:

Si propone di realizzare/proseguire con un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione da parte di tutte le posizioni organizzative e dei dipendenti dell'Ente, attraverso il coinvolgimento diretto nel processo di elaborazione e monitoraggio della sezione del PIAO dedicata alle misure anticorruzione e trasparenza.

E' indispensabile che a tale ripartizione di responsabilità sia connessa l'attivazione della responsabilità dei Titolari di posizione organizzative e/o altri strumenti di valutazione della performance sia individuale sia organizzativa.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Analisi del contesto interno. Mappatura dei processi dell'organizzazione e sviluppo di un percorso di analisi qualitativa dei rischi che tenga conto dei controlli esistenti a presidio del rischio, valutandone l'efficacia e l'idoneità sotto il profilo operativo.

Descrizione:

La prima fase del processo di gestione del rischio di corruzione consiste nella rilevazione e nella mappatura dei processi dell'organizzazione. Obiettivo proposto per l'annualità 2023-2025 è quello di integrare ed approfondire analiticamente le mappature fino ad ora realizzate.

L'obiettivo tende quindi:

- ✓ all'inserimento di nuovi processi gestionali non presenti nelle annualità precedenti;
- ✓ alla eliminazione dei processi che, per legge, regolamento o altra disposizione, non devono più essere gestiti dall'amministrazione;
- ✓ alla modificazione dei processi gestionali di competenza dell'amministrazione per effetto di sopravvenute modificazioni legislative, regolamentari, o di altra disposizione;
- ✓ alla ottimizzazione/razionalizzazione della mappatura apportando le revisioni e correzioni alla mappatura delle annualità pregresse ai fini di eliminare criticità e elevarne il livello qualitativo.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Prevedere una forma di rotazione atipica del personale.

Descrizione:

Data la dimensione dell'Ente non è possibile applicare il principio di rotazione ordinaria, così come motivatamente indicato nel PTPCT 2022-2024. E' possibile, tuttavia, prevedere una forma di rotazione del personale atipica applicando il metodo della segregazione delle funzioni. Pertanto, ove possibile, si invitano i Responsabili di Settore:

- ✓ ad adottare una rotazione all'interno degli uffici nell'assegnazione delle pratiche/procedimenti. L'attuazione della misura deve avvenire in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa. Ovviamente se non si rischia di peggiorare e deteriorare la resa amministrativa degli uffici coinvolti creando disagio e ritardi ai cittadini interessati;
- ✓ a coinvolgere in ogni procedimento almeno un'altra persona, in modo che su ogni processo/pratica siano interessate almeno due persone;

- ✓ a creare un'alternanza dei componenti delle commissioni di gara e concorsi, fatta salva la necessità di garantire la specifica competenza dei Commissari con il supporto amministrativo/giuridico del settore competente.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

Miglioramento della qualità delle procedure amministrative e degli atti adottati attraverso la prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Descrizione:

La periodica attività di controllo successivo di regolarità amministrativa espletata dall'ufficio di supporto al Segretario Generale, su un campione di atti individuati mediante estrazione semestrale, assume un ruolo strategico nel miglioramento della qualità degli atti. In particolar modo si propone di realizzare un *focus* più significativo sulla relativa attività amministrativa svolta, con attenzione speciale ai settori a maggior rischio ai sensi della L. 190/2012, e di incentrare l'attenzione del controllo successivo sulla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di "qualità amministrativa" e garanzia di trasparenza dei provvedimenti.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 6

PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA. Migliorare il grado di affidabilità e conformità degli adempimenti in materia di trasparenza attraverso un maggior grado di informatizzazione dei processi e ottimizzazione degli strumenti di comunicazione disponibili.

Descrizione:

Il D.Lgs n. 33/2013 ribadisce che la trasparenza è una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione: essa è posta al centro di molte indicazioni in quanto strumentale alla promozione dell'integrità ed allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica. In conformità a quanto detto si reputa di fondamentale importanza l'utilizzo di sistemi informatici che consentano automatismi integrati delle pubblicazioni e che garantiscano in ordine alla qualità e alla conformità tecnica dei dati pubblicati. A tale proposito si ritiene essenziale programmare la progressiva implementazione della pubblicazione e il costante aggiornamento di dati, documenti e informazioni, nonché i compiti/ruoli delle posizioni organizzative indicati nell'ultimo programma trasparenza in relazione al mutato contesto organizzativo. Aggiornare conseguentemente la check list per il periodico monitoraggio riguardo all'osservanza degli obblighi di pubblicazione.

Occorre inoltre:

- ✓ Porre l'attenzione sulla corretta attuazione del bilanciamento tra privacy e trasparenza e la tutela dei dati personali nella diffusione dei dati e delle informazioni.
- ✓ Garantire la regolare tenuta del Registro degli accessi nel rigoroso rispetto del regolamento per l'esercizio del diritto di informazione di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dal Comune di Casatenovo, approvato con DCC n. 11 del 14/3/2018.
- ✓ Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network e altro ancora).
- ✓ Proseguire con la raccolta e il monitoraggio delle segnalazioni, proposte e reclami e con la statistica annuale da veicolare al Sindaco, alla Giunta Comunale, ai Capigruppo consiliari e ai Titolari di posizione organizzativa, come momento di ascolto del cittadino e al fine di indirizzare al meglio l'attività amministrativa.

- ✓ Proseguire con l'attività di valorizzazione dell'archivio comunale e di aggiornamento/implementazione della neo-sezione del sito web istituzionale dedicata a tale fine, dato che l'Amministrazione Comunale di Casatenovo individua nell'archivio (inteso come complesso degli atti e dei documenti prodotti o acquisiti nel corso della propria attività) una funzione essenziale per garantire la salvaguardia della memoria storica e assicurare il principio della trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto d'accesso ai documenti dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito, nonché il diritto alla consultazione dei documenti dell'archivio storico.
- ✓ Prevedere una significativa campagna informativa ai cittadini riguardo alla sezione del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente". A tal proposito prevedere, in sede di ristrutturazione del sito web istituzionale, laddove possibile, che l'indicatore delle visite della sezione Amministrazione trasparente effettui una distinzione tra il numero delle visite effettuate da soggetti interni all'amministrazione rispetto a soggetti esterni all'amministrazione.
- ✓ Proseguire con l'organizzazione annuale della "Giornata della trasparenza", quale momento finalizzato a portare a conoscenza le azioni messe in atto e da intraprendere al fine di una più compiuta partecipazione di tutti gli stakeholders e ad incrementare il livello di sensibilizzazione ai temi della legalità.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7

Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione e creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione.

Monitoraggio misure anticorruzione e obblighi di trasparenza e rispetto dei tempi procedurali.

Descrizione:

Per il perseguimento di tale obiettivo si evidenzia la necessità di valutare l'utilizzo e l'efficacia degli strumenti previsti nel PTCPT 2022-2024 per il contrasto della corruzione.

- ✓ Proseguire con la richiesta ogni due mesi ai Titolari di posizione organizzativa di una relazione scritta al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al Sindaco, alla Giunta comunale e al Nucleo di Valutazione riguardo sia al rispetto delle misure anticorruzione sia riguardo al costante aggiornamento, completezza, tempestività delle informazioni e dei dati da pubblicare obbligatoriamente, per quanto di competenza.
- ✓ Proseguire ogni anno, con la richiesta a inizio del mese di gennaio, ai Titolari di posizione organizzativa di una relazione/autodichiarazione scritta indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al Sindaco, alla Giunta e al Nucleo di valutazione sul monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali di competenza. Prevedere a tal fine l'implementazione di un sistema di rilevazione automatica dei tempi di conclusione dei procedimenti nel software gestionale.
- ✓ Proseguire con il monitoraggio di secondo livello attraverso il sorteggio annuale causale delle sezioni di Amministrazione Trasparente con verbalizzazione in sede del controllo successivo di regolarità amministrativa. Prevedere altresì con gradualità forme di audit delle posizioni organizzative.

Nel perseguimento del presente obiettivo rileva anche:

- ✓ l'applicazione attenta del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e del relativo" Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casatenovo" approvato con atto della Giunta Comunale n. 19 del 10/02/2022, in

conformità della deliberazione ANAC n. 177/2020. Sono, quindi, opportune, anche in tal caso, appropriate attività di monitoraggio sul rispetto da parte dei dipendenti degli obblighi e doveri derivanti dal rapporto di lavoro.

- ✓ L'applicazione attenta della normativa sul conflitto di interessi e del pantouflage.
- ✓ Il favorire le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione sia da parte del personale dipendente sia da parte di consulenti, fornitori e collaboratori, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti in piena applicazione dello strumento già adottato del whistleblowing.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 8

Coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali dell'Ente.

Descrizione:

In vista dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto con il D.L. n. 881/2021 convertito dalla L. n. 113/2021, si ritiene di fondamentale importanza garantire la maggior coerenza e coordinamento possibile tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente (DUP, Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Casatenovo, Piano della Performance) e l'organizzazione nel suo complesso, al fine di rendere uniforme l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente.

3. Di demandare al Segretario generale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, la predisposizione della sezione del PIAO dedicata alle misure anticorruzione e trasparenza con il recepimento degli obiettivi summenzionati.
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo pretorio online e la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 190/2021 nonché del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente", sezioni "Altri contenuti/Prevenzione della corruzione" e "Disposizioni Generali/Atti Generali".
5. Di inviare, il presente documento, ai Titolari di posizione organizzativa per gli adempimenti di competenza e per l'osservanza delle misure anticorruzione contenute nell'ultimo PTPCT approvato dall'Ente e confluito nel PIAO 2022-2024, demandando agli stessi l'attivazione di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti di ciascun Settore una piena conoscenza ed un pieno rispetto dello stesso.
6. Di inviare, altresì, il presente documento, per opportuna conoscenza, al Nucleo di Valutazione.

Inoltre,

stante l'urgenza di provvedere al fine di rispettare i termini di legge;

con separata votazione unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del TUEL, D.Lgs n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 15**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario Generale**

Oggetto: **OBIETTIVI STRATEGICI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA' E DI PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/01/2023

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Mendicino

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 25/01/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Paola Sala

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
GALBIATI FILIPPO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
MAZZOTTI DARIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GALBIATI FILIPPO in data 27/01/2023
MAZZOTTI DARIO in data 27/01/2023